

DIREZIONE DIDATTICA DI TRASAGHIS

Scuola primaria di Alesso

**PROGRAMMAZIONE
DIDATTICA
DI
RELIGIONE CATTOLICA**

Insegnante: Maria Seravalli

ANNO SCOLASTICO 2011-12

INTRODUZIONE

L'insegnante di Religione cattolica, Maria Seravalli, presta servizio presso le Scuole Primarie di Alessio (tutte le classi), Bordano (entrambe le pluriclassi) e Osoppo (classi 1-2-3-4).

Le insegnanti di R.C. del Circolo Didattico di Trasaghis hanno rivisto il curricolo elaborato nel precedente anno scolastico apportandovi alcune modifiche per renderlo più adatto al percorso proposto dal nuovo libro di testo adottato. Le insegnanti hanno concordando anche, per la programmazione, linee didattiche e modalità di valutazione. L'insegnante poi, con la presente programmazione, delinea il percorso che intende seguire nelle diverse classi, a lei assegnate, tenendo conto:

- delle specifiche realtà delle classi o pluriclassi,
- della realtà sociale- storica-culturale-religiosa dell'alunno,
- dalle esigenze che emergono nelle prime rilevazioni nelle singole classi sia a livello di comportamento che di apprendimento,
- dai contenuti della programmazione dello scorso anno scolastico,
- dai progetti educativi e formativi dei plessi,
- dai collegamenti interdisciplinari.

Per le attività collegiali (assemblee genitori, programmazione di plesso, ricevimento genitori, consegna schede...), l'insegnante lavorando su più plessi alternerà la sua presenza, nelle varie scuole, proporzionalmente all'orario di servizio prestato.

NATURA E FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento di Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integ. dal DPR 202/90 all'art. 1.1).

Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé.

L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in

modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

CARATTERISTICHE DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione ha come centro di attenzione l'alunno nella sua unicità e originalità e nella continua domanda di senso, promuove lo sviluppo di contenuti e strategie in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni di significato che l'alunno via via esprime.

La presente programmazione è articolata in diverse unità formative che nel complesso costituiscono l'itinerario didattico annuale delle diverse classi. Ogni unità formativa sviluppa gli obiettivi di apprendimento, a volte anche ripresi in diverse unità formative, definiti nel Curricolo di Circolo, il quale, a sua volta, fa riferimento all'Intesa del primo agosto 2009 (DPR 11 febbraio 2010) con la quale vengono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'I.R.C. per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'Istruzione.

L'insegnante nell'attività didattica sarà particolarmente attenta a valorizzare l'esperienza personale, sociale, culturale e religiosa dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto dal quale far emergere interrogativi, stimoli per la ricerca, attraverso l'osservazione, la presa di coscienza e la problematizzazione ai fini di favorire l'approfondimento dell'esperienza stessa.

L'insegnamento sarà pertanto mirato a guidare il bambino, alla ricerca della propria identità accostandosi con amore e rispetto al mistero della propria persona e ad una fiduciosa e responsabile apertura alla crescita. Ciò per favorire lo sviluppo di uomini che sanno accogliere, dialogare, condividere.

In quest'ottica, la fede cristiana verrà presentata con linguaggio vivo, attuale e capace di recepire le attese e le speranze dell'uomo di oggi.

Tale insegnamento si propone anche come aiuto ad accostarsi con profondo e intelligente rispetto alle religioni non cristiane al fine di formare uomini che imparano a vivere pacificamente in una società multiculturale e multireligiosa.

Nelle varie attività proposte:

- verranno usati i principali documenti della religione cattolica, in particolare la Bibbia;
- si porrà attenzione alla lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente: luoghi, edifici, espressioni artistiche e letterarie, musica, tradizioni, usi, costumi, ricorrenze e feste legate all'anno liturgico;
- si potranno organizzare incontri con esperti e testimoni di esperienze significative;
- si potranno effettuare visite d'istruzione (Museo Diocesano, Luoghi di culto di altre religioni o confessioni, Chiesa del paese....)
- si cercherà di lavorare in sinergia con le insegnanti di classe soprattutto nelle attività relative ai progetti, in particolare quello di Intercultura e attività che coinvolgono il plesso.

La presente programmazione verrà seguita nel plesso di Alesso. Ci potranno comunque essere modifiche o aggiustamenti in itinere dovuti a particolari esigenze o interessi degli alunni, emersi durante il percorso.

METODOLOGIE

Saranno quelle tipiche dell'esperienza scolastica:

lettura di testi, visione di videocassette e/o DVD, visite guidate, conversazioni, racconti di vissuti personali, realizzazione di cartelloni, ricerca di notizie da diverse fonti, lettura e analisi di testi biblici o di fonti storiche, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, analisi di opere d'arte, drammatizzazioni, giochi, interviste, elaborazioni al computer, canti, realizzazione di manufatti, rappresentazioni grafico-pittoriche, lavoro individuale o di gruppo.... usando nell'attività didattica anche il libro di testo, uso del pc (libro misto), il quaderno operativo e il

quaderno di classe..., e utilizzando diversi tipi di linguaggio (verbale, musicale, iconico, grafico, audiovisivo...). Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

Libro di testo

I libri di testo sono i seguenti:

cl. 1 - AA.VV. "**Opera delle tue dita**" vol.1 , EDB

cl. 2 - AA.VV. "**Fammi conoscere**" vol.1 , EDB

cl. 3 - AA.VV. "**Fammi conoscere**", vol.1, EDB

cl. 4 - AA.VV. "**Opera delle tue dita**" vol.2 , EDB

cl. 5 - AA.VV. "**Fammi conoscere**" vol.2 , EDB

I libri di testo sono dotati anche di un quaderno operativo, il testo di cl.1 e 4 è un libro misto anche con materiale on-line.

L'insegnante, nella sua pratica didattica, pur seguendo un unico percorso all'interno della classe, sarà particolarmente attenta a seguire gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, attraverso il mutuo aiuto tra compagni o dell'insegnante stessa. Particolare attenzione verrà posta agli alunni stranieri che giungessero in corso d'anno e che presentassero difficoltà linguistiche o di inserimento.

VALUTAZIONE

La valutazione è prevista tramite l'osservazione sistematica, in particolare con attività di verifica che potranno essere conversazioni guidate, momenti di riflessione, questionari... per valorizzare le competenze del bambino. Per seguire il percorso di ogni singolo alunno e il suo sviluppo progressivo anche l'organizzazione del quaderno individuale di scuola potrà essere un valido strumento. Inoltre nella valutazione si terrà conto anche della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati dall'alunno/a.

ORARIO SETTIMANALE DI SERVIZIO

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
	OSOPPO Cl.4 (8.15-9.15)	ALESSO Cl.1 (8.15-9.15)	ALESSO Cl.4 (8.15-9.15)	BORDANO Pl.classe 1-2 (8.15-9.15)
		ALESSO Cl.1 (9.15-10.15)	ALESSO Cl.2 (9.15-10.15)	BORDANO Pl.classe 1-2 (9.15-10.15)
	OSOPPO Cl. 3 (10.15-11.15)	ALESSO Cl.2 (10.15-11.15)	ALESSO Cl.3 (10.15-11.15)	BORDANO Pl.classe 3-4-5 (10.15-11.15)
	OSOPPO Cl.3 (11.15-12.15)		ALESSO Cl.3 (11.15-12.15)	BORDANO Pl.classe 3-4-5 (11.15-12.15)
OSOPPO Cl.2 (13.15-14.15)		ALESSO Cl.5 (13.15-14.15)		OSOPPO Cl.4 (13.15-14.15)
OSOPPO Cl.2 (14.15-15.15)		ALESSO Cl.5 (14.15-15.15)		OSOPPO Cl.1 (14.15-15.15)
		ALESSO Cl.4 (15.15-16.15)		OSOPPO Cl.1 (15.15-16.15)

Le due ore di programmazione settimanale verranno effettuate nella giornate di lunedì pomeriggio (dalle ore 16.15 alle ore 18.15) a rotazione tra i plessi di Bordano, Alesso e Osoppo, in proporzione alle ore di servizio prestate in ciascuna sede, tenendo anche conto delle esigenze didattiche di ciascun plesso.

PERCORSO DIDATTICO

CLASSE 1

UNITA' FORMATIVA 1

IO, GLI ALTRI, IL MONDO: DONI DI DIO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Affinare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre.

I valori etici e religiosi

2a. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia.

Contenuti

Ognuno di noi è diverso dall'altro, ognuno ha un nome. Tutti siamo importanti. Le esperienze di accoglienza, di rispetto reciproco e di aiuto ci fanno stare bene insieme. Dio, per i credenti, è Creatore e Padre.

Tempi: Ottobre- novembre

UNITA' FORMATIVA 2

LA FESTA DEL NATALE

Obiettivi di apprendimento

La Bibbia e le altre fonti

3. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

Il linguaggio religioso

4a. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nel proprio ambiente.

I valori etici e religiosi

2b. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

Contenuti

Gli "ingredienti" di una festa.
I segni del Natale.
Il racconti evangelici del Natale.

Tempi: dicembre-gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

GESU' DI NAZARETH

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

5. Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale.

La Bibbia e le altre fonti

3. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

I valori etici e religiosi

2b. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

6. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio, come insegnato da Gesù.

Contenuti

Confronto tra la vita del bambino e quella di Gesù.

Gesù cerca amici.

Gesù parla di Dio a tutti gli uomini.

Tempi: febbraio-marzo

UNITA' FORMATIVA 4

PASQUA: FESTA DELLA VITA

Obiettivi di apprendimento

La Bibbia e le altre fonti

3. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

Il linguaggio religioso

4b. Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nel proprio ambiente.

Contenuti

Il risveglio della natura.

I segni di Pasqua.

Il racconto evangelico della Risurrezione.

Tempi: aprile

UNITA' FORMATIVA 5

LA FAMIGLIA DEI CRISTIANI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

7. Individuare i tratti essenziali della Chiesa.

Contenuti

La domenica

L'edificio chiesa.

La Chiesa come famiglia dei credenti in Gesù.

Tempi: maggio

CLASSE 2

UNITA' FORMATIVA 1

UN MONDO DI AMICI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1a. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.

La Bibbia e le altre fonti.

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

I valori etici e religiosi

3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti

Insieme per scoprire la ricchezza della nostra identità e per diventare amici.
Atteggiamenti adeguati per realizzare un clima di amicizia e superare le situazioni di conflitto.
Amici e amiche di Gesù: gli Apostoli, Marta e Maria

Tempi: ottobre-novembre

UNITA' FORMATIVA 2

AMICI IN FESTA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1b. Conoscere Gesù di Nazareth Emmanuele e Messia, come tale testimoniato dai cristiani.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

Contenuti

La festa è...

Una festa speciale per gli amici di Gesù.

Natale è...

Il Vangelo ci racconta coloro che per primi hanno accolto e festeggiato Gesù.

La festa nelle religioni.

Tempi: novembre-dicembre

UNITA' FORMATIVA 3

AMICI CHE CONDIVIDONO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1c. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

La Bibbia e e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

Il linguaggio religioso

4. Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.

I valori etici e religiosi

3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti La gioia della festa. "Le nozze di Cana".

Dalla paura alla fiducia. "La tempesta sedata".

Il dolore condiviso. "Il figlio della vedova di Nain".

L'amico è...chi si prende cura. "Il buon samaritano".

Pasqua: il dono di Gesù.

Gli eventi della Pasqua celebrati dai cristiani.

Tempi: gennaio- aprile

UNITA' FORMATIVA 4

AMICI SPECIALI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

5. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

I valori etici e religiosi

6. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Contenuti

Amici per la pelle.

"Ecco io vi mando.."

I santi. S. Francesco e San Martino.

Madre Teresa: una vita per gli altri.

Tutti i bambini condividono l'amicizia.

Tempi: maggio

CLASSE 3

UNITA' FORMATIVA 1

L'UOMO E LE DOMANDE SULL'ORIGINE DEL MONDO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1a. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore.

La Bibbia e le altre fonti

2a. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione.

3. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Contenuti

I nostri interrogativi

La Bibbia: struttura e composizione.

Le risposte date dall'uomo alla domanda sull'origine del mondo tramite i miti, la scienza e la religione.

Tempi: ottobre- gennaio

UNITA' FORMATIVA 2

L'INCONTRO TRA DIO E L'UOMO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1b. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.

La Bibbia e le altre fonti

2b. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.

Il linguaggio religioso

4. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

I valori etici e religiosi

5. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti

Le figure e le vicende di Noè, **Abramo**, **Giuseppe**, **Mosè**. I personaggi biblici visti dal Tiepolo e raffigurati nel Museo Diocesano di Udine.

La fiducia-fede. L'incontro per vivere l'amicizia. Le regole per vivere insieme.

L'Alleanza e il dono della Legge. La Pasqua ebraica e confronto con quella cristiana.

Tempi: febbraio - aprile

UNITA' FORMATIVA 3

INCONTRARE DIO ATTRAVERSO GESU'

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

6. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro.
7. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

La Bibbia e le altre fonti

8. Leggere, comprendere e riferire alcuni testi evangelici e degli Atti degli Apostoli.

Il linguaggio religioso

4. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

I valori etici e religiosi

9. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Contenuti

La gioia dell'incontro.

La gioia dell'incontro con Dio e il tempio di Salomone.

Canti e preghiere dell'incontro.

Un incontro annunciato: le antiche profezie.

L'incontro atteso: "E' nato il Salvatore".

Incontrarsi pregando e la Preghiera del Padre Nostro.

Un incarico importante da portare a termine.

La vita dei primi cristiani.

Tempi: aprile-maggio

CLASSE 4

UNITA' FORMATIVA 1

GESU' NEI VANGELI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.

La Bibbia e le altre fonti

2a. Leggere direttamente pagine evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

4. Conoscere l'origine, la struttura e il significato dei Vangeli, documenti storici e della fede cristiana.

5. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.

6a. Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

Il linguaggio religioso

7. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

I valori etici e religiosi

8. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

Contenuti

L'origine, la struttura e il significato del Vangelo. Gli evangelisti.
Gesù nell'arte, in particolare il Natale. Raffronto con i testi evangelici.
La Terra di Gesù. I gruppi sociali.
Gesù annuncia il Regno di Dio attraverso incontri, miracoli e parabole.

Tempi: ottobre- gennaio

UNITA' FORMATIVA 2

IL CRISTIANESIMO E LA SUA STORIA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

9. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.

La Bibbia e le altre fonti

2b. Leggere direttamente pagine degli Atti degli Apostoli riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Il linguaggio religioso

7. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

Contenuti

La Pentecoste. La vita delle prime comunità cristiane. La diffusione del Cristianesimo nell'Impero Romano. Le figure di Pietro e Paolo di Tarso. I primi martiri cristiani. Dalle persecuzioni alla libertà. I primi simboli cristiani.

Tempi - febbraio-marzo

UNITA' FORMATIVA 3

IL CENTRO DELLA FEDE CRISTIANA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.

La Bibbia e le altre fonti

2c. Leggere direttamente pagine evangeliche e degli Atti degli Apostoli riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

Il linguaggio religioso

6b. Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

Contenuti

I riti della settimana santa.
Pasqua di Risurrezione: il centro della fede cristiana.
La sindone.

Tempi: aprile

UNITA' FORMATIVA 4

LA CHIESA NEL TEMPO E LE OPERE D'ARTE

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

10. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle sue origini.

La Bibbia e le altre fonti

3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Il linguaggio religioso

7. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

Contenuti

L'evoluzione artistica dell'edificio chiesa nel corso dei secoli. Gli affreschi e le statue ignee del Palazzo Patriarcale di Udine. La chiesa del mio paese. La Chiesa comunità: vocazioni e ministeri.

Tempi - maggio

CLASSE 5

UNITA' FORMATIVA 1

IL CRISTIANESIMO E LA SUA STORIA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

- 1a. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.
2. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
3. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico per un confronto ecumenico con altre confessioni cristiane.

La Bibbia e le altre fonti

4. Leggere direttamente pagine evangeliche e degli Atti degli Apostoli riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
5. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi, in Maria, e in testimoni autentici del Vangelo.
6. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Il linguaggio religioso

7. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

Contenuti

La Pentecoste. La vita delle prime comunità cristiane. La diffusione del Cristianesimo nell'Impero Romano. Le figure di Pietro e Paolo di Tarso. I primi martiri cristiani. Dalle persecuzioni alla libertà. L'antica Chiesa di Aquileia e il rito del Battesimo. I mosaici. Le divisioni all'interno della Chiesa: i cattolici, gli ortodossi e i protestanti, il loro modo di vivere la fede, le feste e la spinta ecumenica. Le icone.

Tempi: ottobre-dicembre

UNITA' FORMATIVA 2

LE RELIGIONI IN DIALOGO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

- 1b. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi Religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti

8. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre Religioni.

I valori etici e religiosi

9. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali Religioni non cristiane.

Contenuti

Tutti uguali, tutti diversi.
Il dialogo interreligioso.
Le caratteristiche principali delle grandi Religioni.

Tempi: gennaio-marzo

UNITA' FORMATIVA 3

ESSERE CRISTIANI NELLA SOCIETA' D'OGGI

Obiettivi di apprendimento

Il linguaggio religioso

10. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

11. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

Contenuti

Un impegno per il bene di tutti.
Uno Spirito, molti doni.
Cittadini del mondo. Il mondo: un villaggio globale.
Farsi voce di chi non ha voce.
Voci di speranza nel mondo.
La vita nelle tue mani.
La parabola dei Talenti.

Tempi: aprile-maggio

Alesso di Trasaghis, 20 ottobre 2011

L'insegnante

Maria Seravalli